

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

JMC Disgelatore per vetri 500 ml

Data di revisione: 01.08.2024

Pagina 1 di 12

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

JMC Disgelatore per vetri 500 ml

UFI: 4K0S-GKKJ-X106-1G55

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**Utilizzazione della sostanza/della miscela**

Agente anticongelante

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: Johannes J. Matthies GmbH & Co. KG

Indirizzo: Hammerbrookstr. 97

Città: D-20097 Hamburg

Telefono: + 49 (0) 40 2 37 21-0

Telefax: + 49 (0) 40 2 37 21-363

E-mail: info@matthies.de

Internet: www.matthies.de

Dipartimento responsabile: Abteilung Produktsicherheit

1.4. Numero telefonico di emergenza:

+ 49 (0) 40 2 37 21-0

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Flam. Liq. 3; H226

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta**Regolamento (CE) n. 1272/2008****Avvertenza:** Attenzione**Pittogrammi:****Indicazioni di pericolo**

H226 Liquido e vapori infiammabili.

Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

P501 Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

2.3. Altri pericoli

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

JMC Disgelatore per vetri 500 ml

Data di revisione: 01.08.2024

Pagina 2 di 12

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscela****Componenti pericolosi**

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione-GHS			
64-17-5	alcool etilico, etanolo			40 - 60 %
	200-578-6	603-002-00-5	01-2119457610-43	
	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2; H225 H319			
107-21-1	etilen glicol, glicol etilenico			5 - 10 %
	203-473-3	603-027-00-1	01-2119456816-28	
	Acute Tox. 4, STOT RE 2; H302 H373			
67-63-0	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo			< 1 %
	200-661-7	603-117-00-0	01-2119457558-25	
	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3; H225 H319 H336			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
64-17-5	200-578-6	alcool etilico, etanolo	40 - 60 %
	per inalazione: CL50 = 125 mg/l (vapori); dermico: DL50 = > 20000 mg/kg; per via orale: DL50 = 15010 mg/kg Eye Irrit. 2; H319: >= 50 - 100		
107-21-1	203-473-3	etilen glicol, glicol etilenico	5 - 10 %
	per via orale: ATE = 500 mg/kg		

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazioni generali**

In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. Non lasciare la persona colpita senza sorveglianza. Se le vie respiratorie presentano irritazioni, consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua.

In caso di reazioni cutanee, consultare un medico. Sciacquare subito bene con un salva-occhi o con acqua.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare subito bene con un salva-occhi o con acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di irritazione oculare consultare l'oculista.

In seguito ad ingestione

Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. In caso di malessere, contattare un medico.

NON provocare il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritante per gli occhi. Può irritare le vie respiratorie. Ha un effetto sgrassante sulla pelle.

Effetti specifici: sistema nervoso centrale: Dolori di testa, Vertigini, Crampi

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

JMC Disgelatore per vetri 500 ml

Data di revisione: 01.08.2024

Pagina 3 di 12

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂), schiuma resistente all'alcool, Estintore a polvere, Nebbia d'acqua**Mezzi di estinzione non idonei**

Pieno getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Liquido e vapori infiammabili. Durante l'uso può formarsi una miscela vapore-aria esplosiva/infiammabile. In caso di incendio possono svilupparsi: Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂), Monossido di carbonio, Prodotti di pirolisi, tossico

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore.

Ulteriori dati

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Informazioni generali**

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

Per chi non interviene direttamente

Mettere al sicuro le persone. Usare equipaggiamento di protezione personale.

Per chi interviene direttamente

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**Per contenimento**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Per la pulizia

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Raccogliere in contenitori adatti e chiusi e portare a smaltimento. Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

Altre informazioni

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale. (Acqua (con detergente)) Evitare di: Solventi

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Protezione individuale: vedi sezione 8

Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

JMC Disgelatore per vetri 500 ml

Data di revisione: 01.08.2024

Pagina 4 di 12

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Prevedere la messa a terra di contenitori, apparecchiature, pompe e aspiratori.

Utilizzare impianti di ventilazione a prova di esplosione.

Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli.

Usare equipaggiamento di protezione personale.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Utilizzare utensili antiscintillamento.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato. Evitare di: Luce, Umidità .

Eliminare tutte le sorgenti di accensione.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Materiali incompatibili: Acido forte, Alcali forti, Agente ossidante, forti, Agente riducente, forti

7.3. Usi finali particolari

Agente anticongelante

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)**

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	fib/cm ³	Categoria	Provenienza
67-63-0	2-Propanol	200			TWA (8 h)	ACGIH-2023
		400			STEL (15 min)	ACGIH-2023
64-17-5	Ethanol	1000			STEL (15 min)	ACGIH-2023
107-21-1	Ethylene glycol (inhalable particulate matter, aerosol only)		10		STEL (15 min)	ACGIH-2023
107-21-1	Ethylene glycol (vapor fraction)	25			TWA (8 h)	ACGIH-2023
		50			STEL (15 min)	ACGIH-2023
107-21-1	Etilen glicol	20	52		8 ore	D.lgs.81/08
		40	104		Breve termine	D.lgs.81/08

Valori limite biologici (D. lgs. 81/08 Allegato XXXIX e ACGIH)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Parametri	Valore limite	Materiale per analisi	Momento del prelievo
67-63-0	2-PROPANOL (ACGIH 2023)	Acetone	40 mg/L	urine	End of shift at end of workweek

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

JMC Disgelatore per vetri 500 ml

Data di revisione: 01.08.2024

Pagina 5 di 12

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico		
DNEL tipo	Via di esposizione	Effetto	Valore
64-17-5	alcol etilico, etanolo		
Consumatore DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico	87 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	343 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	206 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	380 mg/m ³
Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	114 mg/m ³
Lavoratore DNEL, acuto	per inalazione	locale	1900 mg/m ³
Consumatore DNEL, acuto	per inalazione	locale	950 mg/m ³
107-21-1	etilen glicol, glicol etilenico		
Lavoratore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	106 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	53 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, acuto	per inalazione	locale	35 mg/m ³
Consumatore DNEL, acuto	per inalazione	locale	7 mg/m ³
67-63-0	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo		
Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	500 mg/m ³
Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	89 mg/m ³
Lavoratore DNEL, acuto	per inalazione	sistemico	1000 mg/m ³
Consumatore DNEL, acuto	per inalazione	sistemico	178 mg/m ³
Lavoratore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	888 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	319 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico	26 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, acuto	per via orale	sistemico	51 mg/kg pc/giorno

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

JMC Disgelatore per vetri 500 ml

Data di revisione: 01.08.2024

Pagina 6 di 12

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	
Compartimento ambientale		Valore
64-17-5	alcol etilico, etanolo	
Acqua dolce		0,96 mg/l
Acqua di mare		0,79 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		3,6 mg/kg
Sedimento marino		2,9 mg/kg
Avvelenamento secondario		380 - 720 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		580 mg/l
Suolo		0,63 mg/kg
67-63-0	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo	
Acqua dolce		140,9 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		140,9 mg/l
Acqua di mare		140,9 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		552 mg/l
Sedimento marino		552 mg/kg
Avvelenamento secondario		160 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		2251 mg/l
Suolo		28 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione**Controlli tecnici idonei**

In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.

Misure generali di protezione ed igiene

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Non mangiare né bere durante l'impiego.

Protezioni per occhi/volto

@ES04.B001645

Protezione delle mani

Si devono indossare guanti di protezione collaudati: EN ISO 374, EN388

Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile), Spessore del materiale del guanto 0,4mm, Tempo di penetrazione > 480min

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria

Non è richiesto alcun equipaggiamento personale protettivo delle vie respiratorie. Protezione delle vie respiratorie necessaria a: ventilazione insufficiente.

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

JMC Disgelatore per vetri 500 ml

Data di revisione: 01.08.2024

Pagina 7 di 12

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	Liquido
Colore:	blu
Odore:	caratteristico
Soglia olfattiva:	non determinato
Valore pH:	non determinato

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione/punto di congelamento:	non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	78 °C
Punto di infiammabilità:	24 °C

Infiammabilità

Solido/liquido:	Infiammabile
Inferiore Limiti di esplosività:	non determinato
Superiore Limiti di esplosività:	non determinato
Temperatura di autoaccensione:	425 °C
Temperatura di decomposizione:	non determinato
Pressione vapore:	non determinato
Densità (a 20 °C):	0,83 g/cm ³
Idrosolubilità:	interamente miscibile

Solubilità in altri solventi

non determinato	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non determinato
Densità di vapore relativa:	non determinato

9.2. Altre informazioni

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Infiammabile

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

10.4. Condizioni da evitare

Calore, Irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole (Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio.)
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

10.5. Materiali incompatibili

Acido forte, Alcali forti, Agente ossidante, forti, Agente riducente, forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio possono svilupparsi: Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂), Monossido di carbonio, Prodotti di pirolisi, tossico

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

JMC Disgelatore per vetri 500 ml

Data di revisione: 01.08.2024

Pagina 8 di 12

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008****Tossicità acuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (orale) 5051 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
64-17-5	alcol etilico, etanolo				
	orale	DL50 mg/kg	15010	Ratto	Produttore OCSE 401
	cutanea	DL50 mg/kg	> 20000	Coniglio	Produttore
	inalazione (4 h) vapore	CL50	125 mg/l	Ratto	Produttore OCSE 403
107-21-1	etilen glicol, glicol etilenico				
	orale	ATE mg/kg	500		

Irritazione e corrosività

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Esperienze pratiche

Ha un effetto sgrassante sulla pelle.

Effetti specifici: sistema nervoso centrale: Dolori di testa, Vertigini, Crampi

11.2. Informazioni su altri pericoli**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Non ci sono informazioni disponibili.

Altre informazioni

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Il prodotto non è: Ecotossico.

12.2. Persistenza e degradabilità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

JMC Disgelatore per vetri 500 ml

Data di revisione: 01.08.2024

Pagina 9 di 12

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
64-17-5	alcol etilico, etanolo	- 0,35

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Informazioni sull'eliminazione**

Rifiuto pericoloso ai sensi della direttiva 2008/98/CE (direttiva relativa ai rifiuti). (HP3 Infiammabile; HP4 Irritante — Irritazione cutanea e lesioni oculari)
Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

070104 RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base; altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

070104 RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base; altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri; rifiuto pericoloso

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**Trasporto stradale (ADR/RID)**

14.1. Numero ONU:	UN 1987
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	ALCOLI, N.A.S. (ETHANOL, ETHANDIOL)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
14.4. Gruppo d'imballaggio:	III
Etichette:	3



Codice di classificazione:	F1
Disposizioni speciali:	274 601
Quantità limitate (LQ):	5 L
Quantità consentita:	E1
Categoria di trasporto:	3
Numero pericolo:	30

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

JMC Disgelatore per vetri 500 ml

Data di revisione: 01.08.2024

Pagina 10 di 12

Codice restrizione tunnel: D/E

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU: UN 1987
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: ALCOLI, N.A.S. (ETHANOL, ETHANDIOL)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3
14.4. Gruppo d'imballaggio: III
 Etichette: 3



Codice di classificazione: F1
 Disposizioni speciali: 274 601
 Quantità limitate (LQ): 5 L
 Quantità consentita: E1

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU: UN 1987
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: ALCOHOLS, N.O.S. (ETHANOL, ETHANDIOL)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3
14.4. Gruppo d'imballaggio: III
 Etichette: 3



Marine pollutant: -
 Disposizioni speciali: 223 274
 Quantità limitate (LQ): 5 L
 Quantità consentita: E1
 EmS: F-E, S-D

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU: UN 1987
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: ALCOHOLS, N.O.S. (ETHANOL, ETHANDIOL)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3
14.4. Gruppo d'imballaggio: III
 Etichette: 3



Disposizioni speciali: A3 A180
 Quantità limitate (LQ) Passenger: 10 L
 Passenger LQ: Y344
 Quantità consentita: E1
 Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger: 355
 Max quantità IATA - Passenger: 60 L
 Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo: 366
 Max quantità IATA - Cargo: 220 L

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

JMC Disgelatore per vetri 500 ml

Data di revisione: 01.08.2024

Pagina 11 di 12

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: Liquidi infiammabili

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamentazione UE**

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 40, Iscrizione 75

Direttiva 2010/75/EU sulle emissioni industriali: 507 g/L

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Ulteriori dati

Normativa (CE) 648/2004 riguardante i detersivi

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

Ulteriori dati

Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale!

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni**Abbreviazioni ed acronimi**

CCLP: Classification, labelling and Packaging

REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals

GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals

UN: United Nations

CAS: Chemical Abstracts Service

M-Factor: Multiplication Factor

DNEL: Derived No Effect Level

DMEL: Derived Minimal Effect Level

PNEC: Predicted No Effect Concentration

ATE: Acute toxicity estimate

LC50: Lethal concentration, 50%

LD50: Lethal dose, 50%

LL50: Lethal loading, 50%

EL50: Effect loading, 50%

EC50: Effective Concentration 50%

ErC50: Effective Concentration 50%, growth rate

NOEC: No Observed Effect Concentration

BCF: Bio-concentration factor

PBT: persistent, bioaccumulative, toxic

vPvB: very persistent, very bioaccumulative

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

JMC Disgelatore per vetri 500 ml

Data di revisione: 01.08.2024

Pagina 12 di 12

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail
ADN: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways
(Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
EmS: Emergency Schedules
MFAG: Medical First Aid Guide
IATA: International Air Transport Association
ICAO: International Civil Aviation Organization
TI: Technical Instructions
DGR: Dangerous Goods Regulations
MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
IBC: Intermediate Bulk Container
VOC: Volatile Organic Compounds
EG or EC: European Community
IE: Industrial Emissions
SVHC: Substance of Very High Concern

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008**[CLP]**

Classificazione	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 3; H226	In base ai dati risultanti dai test

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H302 Nocivo se ingerito.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)